

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

**N. 61**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente la ripartizione per l'anno 2018 del Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare alle iniziative a vantaggio dei consumatori

*(Parere ai sensi dell'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato l'11 dicembre 2018)**

---



Ministero dello Sviluppo Economico  
Uffici diretta collaborazione del Ministro  
Struttura: UDCM\_GAB  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0026819 - 11/12/2018 - USCITA

*Al Ministro  
dello Sviluppo Economico*

4227/2018

*Gentile Presidente,*

sottopongo alla Tua attenzione, ai sensi dell'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, lo schema di decreto relativo alla individuazione delle iniziative a vantaggio dei consumatori per l'anno 2018 da finanziare attraverso le risorse complessivamente pari ad euro € 20.000.000,00, già riassegnate al Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato di competenza di questo Ministero.

L'urgenza nell'individuare in termini programmatici la destinazione di tali risorse deriva sia dalla necessità di continuare a dare attuazione ad iniziative diventate prassi consolidata in tema di tutela dei consumatori, sia di assicurare il rispetto di impegni che discendono per l'Italia da norme europee in materia, oltre che dalla ristrettezza dei termini per l'attuazione del provvedimento e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa entro l'esercizio corrente.

Ai fini della prescritta acquisizione in merito del parere delle competenti Commissioni parlamentari allego, oltre allo schema del provvedimento, una sintetica relazione illustrativa dello stesso ed una breve relazione sulle iniziative realizzate a partire dal 2002 con gli analoghi finanziamenti disposti dai precedenti decreti ministeriali sottoposti a parere parlamentare.

Con i migliori saluti.

  
(Luigi Di Maio)

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati  
Presidente del Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
Roma



ALLEGATO 2

## *Ministero dello Sviluppo Economico*

### RELAZIONE

**Schema di decreto ministeriale di ripartizione per l'anno 2018 delle disponibilità del "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.**

La legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", ha previsto all'art. 148, comma 1, che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

Con il comma 2 dello stesso articolo, come modificato dal decreto legge 1 ottobre 2001, n. 356, convertito con legge 30 novembre 2001, n. 418, si stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.

Questo Ministero ha richiesto con nota n. 295241 del 31 luglio 2018, per l'anno 2018, al Ministero dell'economia e delle finanze la riassegnazione al cap.1650 "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrazione irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*" del Ministero dello sviluppo economico, dell'importo complessivo di euro €20.000.000,00 corrispondente alle sanzioni acquisite all'entrata e disponibili quali residui 2017.

Con DMT n. 191274/2018 del Ministero dell'economia e delle finanze sono state riassegnate sul capitolo n. 1650 di previsione di spesa del Ministero dello sviluppo economico le risorse complessive pari ad €20.000.000,00.

La presente relazione illustra le linee di azione per iniziative a vantaggio dei consumatori, previste nello schema allegato di decreto ministeriale per l'anno 2018, cui destinare l'importo di € 20.000.000,00.

La ripartizione e le tipologie di iniziative individuate si pongono in linea di continuità rispetto a precedenti ripartizioni, per dare alle stesse carattere di stabilità data la positiva valutazione dei risultati conseguiti.



Di seguito vengono sintetizzati i contenuti degli articoli dello schema di decreto ministeriale.

Articolo 1 – In tale articolo e nel relativo allegato A vengono sinteticamente individuate le iniziative a vantaggio dei consumatori il cui contenuto e le cui modalità attuative sono precisate negli articoli successivi, da realizzare con le risorse finanziarie già affluite nel pertinente capitolo di entrata, per un importo complessivo pari a € 20.000.000,00, e già riassegnate all'apposito Fondo.

Articolo 2 – Il comma 1 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di € 10.000.000,00 per la realizzazione di interventi diretti all'informazione, all'educazione ed all'assistenza a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali e comunitarie. La somma viene ripartita (l'allegato B al decreto) secondo i seguenti parametri:

- 0,87 in base alla popolazione residente (Dati ISTAT ultimo censimento);
- 0,13 in misura uguale tra tutte le Regioni.

Sono confermati i criteri di ripartizione adottati nelle ultime analoghe occasioni (provvedimento di ripartizione per gli esercizi 2010, 2013 e 2015), in adesione alla specifica richiesta formulata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni nella seduta del 27 gennaio 2010, fissando al 13% la quota di finanziamento ripartita in misura uguale per ciascuna Regione al fine di consentire alle Regioni più piccole un finanziamento minimo adeguato alla realizzazione di iniziative significative.

In attuazione dei commi 106-126 dell'art. 2 della legge 23 dicembre 2009, n.191 (legge finanziaria 2010), e s.m.i. che disciplinano la revisione dell'ordinamento finanziario delle province di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato, così come già disposto nelle citate precedenti ripartizioni del 2010, 2013 e 2015, non sono incluse in tale ripartizione le predette province autonome.

Con il secondo e terzo comma si demandano al Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica le determinazioni circa forme, modalità, tempi di realizzazione e rendicontazione delle iniziative, secondo i criteri generali ivi stabiliti.

Con il quarto comma, si specifica che si provvede agli impegni di spesa a favore delle Regioni, dopo le registrazioni di legge del decreto ministeriale di riparto, con decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica

Articolo 3 – Con il primo comma si assegna la somma di € 1.000.000,00 per la realizzazione di iniziative a favore dei cittadini, in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, nell'ambito della Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale di cui all'art. 24 bis del D.L. 23 dicembre 2016, n. 237 e con la possibilità di coordinamento con "Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria"



con la previsione altresì di specifiche iniziative di comunicazione e divulgazione anche in tema di microcredito quale strumento di promozione economica e sociale.

Con il secondo comma si prevede che ai fini sopra indicati, la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, potrà stipulare una o più convenzioni, anche sulla base delle indicazioni del “Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria” relativamente alle attività di supporto ed assistenza tecnica per le iniziative di competenza del medesimo Comitato, con il Ministero dell’economia e finanze, con l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), con l’IVASS, con la CONSAP SpA, con la Banca d’Italia, con la CONSOB, con UNIONCAMERE, ovvero altre autorità, enti ed organismi pubblici, con i quali disciplinare gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute.

Articolo 4 – Con il primo comma si assegna la somma di € 5.500.000,00 per garantire il supporto e l’assistenza tecnica necessari alle attività del Ministero dello sviluppo economico e del Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU) finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concesse dalla legislazione nazionale ed europea, l’assolvimento di obblighi europei in materia di tutela del consumatore e stimolare il coordinamento interregionale per favorire livelli omogenei di tutela dei consumatori sul territorio nazionale.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo delle attività di tutela dei consumatori del Ministero e del CNCU per le quali devono essere assicurati tale supporto ed assistenza tecnica, sono indicati i seguenti ambiti:

- a) diffusione e potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi, con particolare riferimento alle procedure di conciliazione bilaterali ed alle relative attività di consulenza ed assistenza ai consumatori, anche mediante il rifinanziamento del “fondo conciliazioni paritetiche”;
- b) esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all’articolo 144-bis del d. lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004;
- c) attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori;
- d) incremento del livello di conoscenza dei diritti dei consumatori, anche nell’ambito della vigilanza del mercato, della sicurezza dei prodotti e della qualità dei servizi;
- e) coordinamento, assistenza tecnica e *tutoring* tra Regioni nella realizzazione



dei programmi di cui all'art. 2, quali misure innovative sperimentali per il raggiungimento di un maggiore efficientamento e standard minimi omogenei di tutela a livello nazionale.

Con il secondo comma è previsto che, per l'acquisizione di tale supporto ed assistenza tecnica ai fini della realizzazione degli interventi di cui sopra, la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, anche sulla base delle indicazioni del CNCU relativamente alle iniziative di competenza del medesimo Consiglio, potrà adottare decreti attuativi e stipulare una o più convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (INVITALIA), organismo in *house* del Ministero, con l'Unione Italiana delle Camere di commercio (UNIONCAMERE), con IVASS, con CONSAP SpA, con l'AGCM, con il Ministero della giustizia, con le Regioni ovvero altre autorità, enti ed organismi pubblici o con associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), con le quali disciplinare gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute.

Si tratta in gran parte di interventi già sperimentati e consolidati, quali, solo a titolo di esemplificazione, le iniziative di promozione delle conciliazioni paritetiche, che hanno rappresentato una pratica di eccellenza nazionale nel campo delle procedure ADR, e che ora devono essere potenziate nel quadro dell'attuazione della direttiva europea in materia di ADR e del Regolamento europeo in materia di ODR.

Quale attività innovativa che si intende introdurre a livello sperimentale si prevede, invece, di destinare una quota dei fondi per prevedere un supporto economico a quelle attività che garantiscano forme di scambi di "*best practices*" tra Regioni o affiancamento da parte di alcune Regioni rispetto ad altre che lo richiedano e dove siano state registrate difficoltà nel gestire in modo efficiente i programmi a favore dei consumatori. Infatti, l'esperienza nella realizzazione dei programmi generali da parte delle Regioni ha dimostrato che a fronte di Regioni virtuose e con buoni livelli di efficienza ed efficacia nell'uso dei finanziamenti per la tutela dei consumatori a livello regionale, è possibile riscontrare non poche difficoltà in altre realtà regionali con inevitabile ricaduta negativa nei confronti dei consumatori ed utenti locali.

Articolo 5 – Con il primo comma si destina la somma di € 3.500.000,00 a rifinanziare un'iniziativa - già finanziata in precedenza per € 7.600.000,00 sulla base della ripartizione del 2010, per € 3.500.000,00 con il riparto 2015 e € 7.879.798,74 con il riparto 2016. L'intervento è diretto a favorire la restituzione almeno parziale a favore dei beneficiari di polizze vita prescritte e nel limite delle relative somme che le compagnie assicurative hanno versato all'entrata per effetto delle disposizioni in materia di cosiddette polizze dormienti, tenuto conto delle successive modifiche delle norme in materia di prescrizione, che solo dalla fine del 2012 ha trovato una definitiva disciplina nel ripristino anche per tale settore dell'ordinaria prescrizione decennale (per effetto del decreto legge n. 179 del 2012,



convertito con modificazioni nella legge 17 dicembre 2012, n. 221) e delle possibili conseguenti carenze di informazione agli interessati.

Con il secondo comma si prevede che la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica potrà stipulare apposita convenzione con la CONSAP SPA (Concessionaria servizi assicurativi pubblici), che ha gestito per conto del Ministero in modo efficiente i bandi relativi ai precedenti finanziamenti, con la quale disciplinare i reciproci rapporti, definire il piano delle attività, l'attività di controllo e monitoraggio, le modalità di rendicontazione delle spese e di liquidazione delle risorse assegnate.

Articolo 6 - Al primo comma è previsto che per la copertura della spesa complessiva pari a € 20.000.000,00, sarà utilizzato lo stanziamento sul capitolo n. 1650 *“Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori”*.

Il secondo comma, al fine di evitare che siano assunti impegni in eccedenza alle somme effettivamente assegnate e disponibili su tale capitolo 1650, autorizza il Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, a procedere gradualmente e secondo precise indicazioni di priorità all’impegno delle somme, all’adozione dei decreti attuativi e alla stipula delle convenzioni previste.



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

ALLA 10<sup>A</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(INDUSTRIA, COMMERCIO E TURISMO)

DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

ALLA X COMMISSIONE PERMANENTE

(ATTIVITÀ PRODUTTIVE)

DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

**Relazione sullo stato di attuazione dell'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Utilizzo delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato per iniziative a vantaggio dei consumatori.**

STATO DI AVANZAMENTO A NOVEMBRE 2018

*Sigle ed abbreviazioni utilizzate nel testo:*

**DGMCCVNT**, sta per la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica;

**MISE**, sta per Ministero dello sviluppo economico;

**MEF**, sta per Ministero dell'economia e delle finanze;

**AGCM**, sta per Autorità garante della concorrenza e del mercato;

**Codice del consumo**, sta per Decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206.

## Premessa

L'articolo 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, sancisce, al comma 1, che *"le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato sono destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori"*.

Il comma 2 del medesimo articolo 148, come modificato dal decreto legge 1 ottobre 2001, n. 356, convertito con legge 30 novembre 2001, n. 418, prevede che *"le entrate di cui al comma 1 possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica ad un apposito fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per essere destinate alle iniziative di cui al medesimo comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, sentite le competenti Commissioni parlamentari"*.

Nello stato di previsione della spesa del MiSE, è istituito il capitolo n. 1650, denominato *"Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori"*.

La relazione in argomento viene predisposta allo scopo di informare le Commissioni Parlamentari competenti sullo stato di attuazione delle iniziative finanziate mediante l'utilizzo delle sanzioni comminate dall'AGCM, e per prassi accompagna, in versione aggiornata, lo schema di decreto ministeriale di individuazione delle suddette iniziative, trasmesso per il prescritto parere parlamentare.

Con la presente versione si forniscono gli elementi più significativi relativamente allo stato di attuazione delle iniziative, contemplate dai rispettivi decreti ministeriali, che risultano in corso di realizzazione e suddivise per anno di riferimento.

Per quanto riguarda, invece, le iniziative che risultano terminate, per ragioni di sintesi, si rinvia alle formulazioni precedenti della relazione.

## ANNUALITÀ 2012

**D.M. 20 dicembre 2012 di rimodulazione di risorse precedenti per € 1.222.485,00.**

A seguito della conclusione del progetto pilota di cui all'art. 5 del decreto 23 novembre 2004, denominato "CHECK-BOX", e attuato dall'ISVAP, con D.M. 20 dicembre 2012 le somme residue nella disponibilità dell'ISVAP, valutate in € 1.222.485,00, nonché gli interessi sulle stesse maturate, sono state destinate ad ulteriori iniziative a favore dei consumatori nel medesimo settore dell'assicurazione per la responsabilità civile auto, con particolare riferimento allo sviluppo delle misure di trasparenza ed informazione ai consumatori, di cui agli articoli 131 e 136, comma 3-bis, del Codice delle assicurazioni private ed ai più recenti interventi normativi finalizzati alla riduzione dei costi e delle tariffe.

In data 29 maggio 2013 è stata sottoscritta la convenzione fra la DGMCCVNT del MiSE e l'IVASS, con cui sono state definite le specifiche attività da realizzare nell'ambito dell'iniziativa individuata e le modalità di rendicontazione delle spese.

Al fine di consentire la conclusione delle attività progettuali la convenzione è stata prorogata al 31/12/2018.

Le attività sono in fase di ultimazione.

## ANNUALITÀ 2015

Per l'anno 2015, con **D.M. 6 agosto 2015**, sono state individuate, per un costo complessivo pari a € 25.000.000,00 (di cui € 4.072.212,00 residui 2014 e € 20.927.788,00 versamenti 2015), le seguenti attività.

<b>Iniziative a vantaggio dei consumatori - art. 148 legge n. 388 del 2000</b>	
Art. 2. Iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori e sicurezza dei prodotti.	€ 3.000.000,00
Art.3. Iniziative dirette a favorire da parte della DGMCCVNT e del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) l'attuazione dei diritti e delle opportunità per i consumatori riconosciuti dalla legislazione nazionale e europea ed a garantire l'adempimento degli obblighi europei in particolare in materia di ADR, ODR e rete ECC NET.	€ 4.000.000,00

Art.4. Iniziative dirette a garantire l'assistenza ai cittadini, consumatori ed utenti nell'esercizio dei loro diritti e nella conoscenza degli strumenti di tutela previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, da realizzare attraverso le associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206	€ 4.500.000,00
Art. 5. Iniziative a supporto dei consumatori e utenti da realizzare per il tramite delle Regioni.	€ 10.000.000,00
Art. 6. Iniziative per la restituzione parziale a favore dei beneficiari di somme prescritte e versate in entrata per le cosiddette polizze dormienti.	€ 3.500.000,00
<b>TOTALE</b>	€ 25.000.000,00

### **Attuazione dell'art. 2.**

L'articolo 2 del D.M. 6 agosto 2015 ha assegnato alla DGMCCVNT la somma di € 3.000.000,00 per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti.

In attuazione del predetto articolo 2 è stata sottoscritta in data 3 novembre 2015 apposita convenzione tra la DGMCCVNT ed UNIONCAMERE con scadenza 31/12/2017 prorogata al 31/12/2018 in cui è stata prevista la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti, negli ambiti di seguito indicati:

- a. realizzazione di più piani di controllo e vigilanza del mercato, con specifico riguardo a tipologie di prodotto individuate dalla DGMCCVNT, e delle connesse attività di supporto, tra cui: elaborazione di una procedura operativa per lo svolgimento della vigilanza sui prodotti venduti on line, aggiornamento delle procedure operative per lo svolgimento omogeneo dei controlli, formazione e aggiornamento del personale camerale, campionamento delle imprese da verificare, configurazione VIMER;
- b. implementazioni della banca dati VIMER, finalizzate a consentire un più efficace flusso di informazioni tra gli organi accertatori e il Ministero;
- c. cofinanziamento per l'eventuale partecipazione di Unioncamere a progetti europei congiunti tra paesi UE e rivolti al rafforzamento della vigilanza del mercato.

In data 20 aprile 2016 è stato siglato il primo piano esecutivo delle attività per un valore di € 1.516.000,00.

In data 16 giugno 2016 è stato siglato il secondo piano esecutivo delle attività per un valore di € 1.484.000,00.

In data 27 febbraio 2018 è stato stipulato il piano esecutivo anno 2018 per l'importo di € 286.000,00.

Le attività sono in corso di realizzazione.

### **Attuazione dell'art. 3.**

L'articolo 3, comma 1, del D.M. 6 agosto 2015 ha destinato alla DGMCCVNT € 4.000.000,00, al fine di garantire il supporto e l'assistenza tecnica necessari alle attività del MiSE e del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU), finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concesse dalla legislazione nazionale e europea, in particolare mediante: iniziative di comunicazione ed informazione anche in tema di trasparenza dei prezzi e tariffe; supporto all'esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144-bis del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004, e al fine di rafforzare la partecipazione alle iniziative dirette a promuovere la politica dei consumatori a livello europeo, mediante iniziative finalizzate alla partecipazione alla rete europea per i consumatori ECC NET; supporto per la diffusione e il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi, e, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetiche, anche in attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie *online* dei consumatori, nonché per incrementare il livello di conoscenza dei diritti dei consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di educazione in ambito scolastico e di programmi di formazione per i quadri delle associazioni dei consumatori.

Per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.M. 6 agosto 2015 la DGMCCVNT ha stipulato due convenzioni entrambe per l'importo di € 2.000.000,00, di cui una con Invitalia in data 2 dicembre 2015 con scadenza 31/12/2017 prorogata al 31/12/2018 e l'altra con UNIONCAMERE in data 3 novembre 2015 con scadenza 31/12/2017 prorogata al 31/12/2018.

- 1) La **convenzione con UNIONCAMERE del 3 novembre 2015** con scadenza 31/12/2017 (prorogata al 31/12/2018), ha ad oggetto attività di supporto al Ministero dello sviluppo economico per la realizzazione di iniziative di promozione dei diritti e delle opportunità per i consumatori concesse dalla legislazione nazionale e comunitaria. Per il 2016 sono stati siglati n. 2 piani esecutivi delle attività, il primo in data 6 aprile 2016 e il secondo in data 6 maggio 2016. Per l'anno 2017 è stato sottoscritto il piano esecutivo delle attività in data 29 giugno 2017, successivamente modificato in data 28 luglio 2017.

Nel 2018 sono stati stipulati due piani esecutivi rispettivamente in data 27 marzo e 29 maggio.

Le attività sono in corso di realizzazione.

Nell'ambito della convenzione 3 novembre 2015 è stato adottato dalla DGMCCVNT il Decreto Direttoriale 15 giugno 2016, che ha disciplinato le modalità operative per il finanziamento dell'attività delle associazioni dei consumatori del CNCU di diffusione dell'informazione e di assistenza diretta ai consumatori in materia di attuazione della nuova disciplina del pagamento del canone di abbonamento alla televisione per uso privato (canone TV). Sono stati presentati ed approvati, per un importo complessivo di € 450.000,00, sei progetti, gestiti da altrettanti gruppi di associazioni del CNCU che hanno fornito assistenza ed informazione sull'attuazione della nuova normativa del pagamento del canone RAI in bolletta. Le attività si sono sviluppate attraverso l'attivazione di sportelli fissi, on line, call center e numeri verdi gestiti dal personale delle associazioni.

Tutte le attività terminate ed i progetti chiusi. È stato erogato il saldo finale.

2) La **convenzione con INVITALIA del 2 dicembre 2015** con scadenza originaria al 31/12/2017 è stata prorogata al 31/12/2018 dalla convenzione tra la Direzione ed Invitalia del 28 dicembre 2016, ha ad oggetto il supporto ed assistenza tecnica necessari alle attività del Ministero dello sviluppo economico e del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e comunitaria si è provveduto tra l'altro, a rifinanziare, nell'ambito della dotazione complessiva dei € 2.000.000,00, il fondo "conciliazioni paritetiche" per un importo di € 870.000,00 istituito con la precedente convenzione stipulata, in attuazione dell'art. 6 del decreto ministeriale di riparto del 28 maggio 2010, tra la Direzione ed Invitalia l'11 ottobre 2012 e prorogata al 31/12/2018.

Con accordo del 27/12/2017 tra MISE ed Invitalia è stato rideterminato l'importo tra quanto destinato al fondo conciliazione paritetiche (€1.019.100,00) e quanto destinato alla copertura degli oneri (€980.900,00) di gestione e per la realizzazione delle attività.

Le attività sono in corso di realizzazione.

#### **Attuazione dell'art.4.**

L'articolo 4 del D.M. 6 agosto 2015 ha destinato l'importo di € 4.500.000,00 al finanziamento di interventi, riferiti all'intero territorio nazionale, diretti a facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) e dalle altre disposizioni nazionali e comunitarie da realizzare, preferibilmente in forma aggregata, da parte di associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206.

Con decreto direttoriale del 30 settembre 2015 sono stati definiti modalità, termini e criteri per il finanziamento dei progetti di cui all'art. 4 del D.M. 6 agosto 2015. Di seguito si riporta la denominazione del soggetto beneficiario ed il titolo dei sei progetti ammessi a finanziamento provvisorio:

<b>N.</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<b>Titolo del progetto</b>
1	<b>MOVIMENTO CONSUMATORI - (capofila)</b> CITTADINANZATTIVA ONLUS Federazione Confconsumatori-ACP	Johnny: il viaggio di un consumatore tra diritti disattesi, sharing economy e nuovi canali di acquisto
2	<b>ASSOUTENTI- (capofila)</b> CODICI LA CASA DEL CONSUMATORE	Rete Consumatori Italia – Scopri la giustizia rapida ed economica
3	<b>UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI - (capofila)</b> U.DI.CON. C.T.C.U. ADICONSUM	“NO PROBLEM” Assistenza, informazione, incontri con le Associazioni dei consumatori
4	<b>MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO (capofila)</b> CODACONS UTENTI E SERVIZI RADIOTELEVISIVI	#E-Consumer
5	<b>FEDERCONSUMATORI (capofila)</b> ADOC ASSO-CONSUM	Care Sharing. La tutela a portata di tutti
6	<b>ALTROCONSUMO(capofila)</b> ACU	Diritti in salute Conoscere i propri diritti fa bene anche alla salute

Le attività oggetto dei progetti sono state realizzate mediante:

- a) attivazione, anche con procedure on line, call center e numeri verdi, di nuovi sportelli delle associazioni e potenziamento ed adeguamento di quelli esistenti dedicati a tali attività, della cui apertura al pubblico, per un tempo adeguato, sia data massima informazione e che siano gratuiti per i consumatori ed inseriti in una rete di sportelli fisici o on-line che garantisca un'adeguata disponibilità di accesso a livello nazionale;
- b) realizzazione, pubblicazione e distribuzione di materiale informativo, preferibilmente in formato digitale, o realizzazione e pubblicazione di apposite pagine tematiche su siti internet esistenti o da realizzare, sulle tematiche oggetto del progetto e aventi carattere divulgativo, innovativo, differenziato per categorie di fruitori, di cui sia garantita una adeguata diffusione a livello nazionale anche mediante mailing list di posta elettronica o tecniche di direct marketing;

- c) organizzazione di seminari, convegni, giornate di studio, conferenze, e simili occasioni formative, purché aperti al pubblico e di rilievo nazionale o sovraregionale; altre attività formative, eventualmente svolte in modalità di e-learning.

Tutti i progetti, di durata biennale, sono terminati.

Sono in fase di ultimazione le attività di verifica della rendicontazione finale.

### **Attuazione dell'art. 5.**

L'articolo 5, comma 1 del D.M. 6 agosto ha assegnato alle Regioni la somma complessiva di € 10.000.000,00, per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione e all'educazione a favore dei consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee. La ripartizione delle risorse è stata effettuata tenendo conto della popolazione residente, per l'87% dell'importo totale e di una quota eguale per tutte le regioni per il 13% del medesimo importo totale. Di seguito si riporta per ciascuna regione l'importo di finanziamento assegnato ed il titolo del programma.

<b>Regioni</b>	<b>Totale fondi attribuiti</b>	<b>Denominazione programma</b>
<b>Abruzzo</b>	<b>€ 263.160,00</b>	<b><i>"Informazione, assistenza ed educazione al consumo".</i></b>
<b>Basilicata</b>	<b>€ 154.526,00</b>	<b><i>"La Basilicata il cibo e la qualità dei servizi per la tutela del consumatore".</i></b>
<b>Calabria</b>	<b>€ 360.245,00</b>	<b><i>"Consumatori interattivi e informati".</i></b>
<b>Campania</b>	<b>€ 927.455,00</b>	<b><i>"Cultura del consumo e sovranità del consumatore. Azioni di potenziamento degli Infopoint e dei servizi di assistenza, analisi, indagine, informazione per i consumatori ed utenti della Campania-MISE 7".</i></b>
<b>Emilia Romagna</b>	<b>€ 715.233,00</b>	<b><i>"La tutela dei diritti del cittadino consumatore: fattore strategico per lo sviluppo del sistema economico della Regione Emilia Romagna".</i></b>
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>€ 250.003,00</b>	<b><i>"Consumatori protagonisti"</i></b>
<b>Lazio</b>	<b>€ 888.140,00</b>	<b><i>"Regione Lazio per il cittadino consumatore V"</i></b>
<b>Liguria</b>	<b>€ 302.394,00</b>	<b><i>INFORMACONSUMATORI LIGURIA</i></b>
<b>Lombardia</b>	<b>€ 1.513.968,00</b>	<b><i>Cittadini, consumatori e utenti: valori da tutelare</i></b>
<b>Marche</b>	<b>€ 298.019,00</b>	<b><i>"INIZIATIVE A TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI NELLE MARCHE"</i></b>
<b>Molise</b>	<b>€ 115.145,00</b>	<b><i>"SOS CONSUMATORI"</i></b>

<b>Piemonte</b>	<b>€ 718.478,00</b>	<b>Tutela dei diritti e consapevolezza delle scelte</b>
<b>Puglia</b>	<b>€ 672.098,00</b>	<b><i>“PugliaInFormAlimentazione”</i></b>
<b>Sardegna</b>	<b>€ 312.623,00</b>	<b><i>“Per una cultura responsabile della tutela del consumatore” “potenziamento smart community di sardegnaconsumatore”.</i></b>
<b>Sicilia</b>	<b>€ 813.662,00</b>	<b><i>“Sicilia e consumatori: diritti e tutele”</i></b>
<b>Toscana</b>	<b>€ 615.439,00</b>	<b><i>Infoconsumo Protezione Assistenza</i></b>
<b>Umbria</b>	<b>€ 200.143,00</b>	<b><i>Iniziative informative e formative a vantaggio dei consumatori e degli utenti 2016</i></b>
<b>Valle D'Aosta</b>	<b>€ 87.310,00</b>	<b><i>Tutela dei diritti e consapevolezza delle scelte</i></b>
<b>Veneto</b>	<b>€ 791.959,00</b>	<b><i>“Il consumatore di oggi: tutelato, informato e consapevole”</i></b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 10.000.000,00</b>	

Con D.D. 07/12/2015 per ciascuna regione è stato assunto l'impegno di spesa corrispondente al finanziamento assegnato.

Con decreto direttoriale del 24 febbraio 2016 come modificato dal D.D. 30/08/2016, sono state definite le modalità attuative per il finanziamento dei programmi generali di intervento delle Regioni.

Per tutte le regioni, tranne che per la Sardegna ed il Molise le cui istruttorie hanno avuto esito negativo, sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i relativi programmi.

La durata massima dei programmi è stata fissata in 18 mesi dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione, salvo proroga massima di sei mesi.

Per le seguenti regioni: Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana, Veneto, è stato trasmesso il rendiconto finale e sono in corso le attività di verifica finale.

La linea di attività è in fase di attuazione finale.

### **Attuazione dell'art. 6.**

L'articolo 6 del D.M. 6 agosto 2015 ha assegnato alla DGMCCVNT l'importo di €

3.500.000,00 per favorire una restituzione almeno parziale a favore dei beneficiari di polizze prescritte, per effetto delle disposizioni in materia di cosiddette polizze dormienti di cui ai commi 345-quater e 345-octies dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato dall'articolo 3, comma 2-bis, del decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2008, n. 166, tenuto conto delle successive modifiche delle norme in materia di prescrizione delle polizze in questione e delle possibili conseguenti carenze di informazione agli interessati.

In data 22 dicembre 2015 è stata stipulata una convenzione con CONSAP S.p.A per la realizzazione delle attività di supporto al Ministero dello sviluppo economico finalizzate a favorire la restituzione delle somme versate nell'apposito capitolo istituito presso il MEF, in relazione alla retroattività delle disposizioni in materia di cosiddette polizze dormienti, di cui ai commi 345-quater e 345-octies dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni.

Tale convenzione ha fatto seguito ad un precedente finanziamento di € 7.600.000,00 previsto dall'art. 7 del D.M. 28 maggio 2010 e alla relativa convenzione dell'8 novembre 2012 tra la Direzione e la CONSAP, in base alla quale sono stati emanati e conclusi già i primi due avvisi pubblici (in data 12 febbraio 2013 è stato pubblicato il primo avviso, integrato da un secondo avviso che ne ha prorogato i termini fino al 13 settembre 2013).

In data 18 febbraio 2016 è stato pubblicato sul sito internet del Ministero e della Consap, un terzo avviso (termini di presentazione delle domande dal 23 febbraio all'8 aprile 2016), ai fini della presentazione delle domande di indennizzo per quelle polizze vita prescritte "polizze dormienti", per le quali l'evento (morte/vita dell'assicurato) o la scadenza della polizza che hanno determinato il diritto a riscuotere il capitale assicurato sia intervenuto successivamente alla data del 1° gennaio 2006 e la prescrizione di tale diritto sia intervenuta anteriormente al 1° aprile 2010. Alla chiusura del terzo avviso, sulla base delle domande presentate e della presumibile disponibilità di risorse residue è stato predisposto un quarto avviso, pubblicato in data 9 maggio 2016. Il 4° avviso consentiva la presentazione dal 9 maggio al 1° luglio 2016 delle domande di indennizzo per quelle polizze vita prescritte "polizze dormienti", per le quali l'evento (morte/vita dell'assicurato) o la scadenza della polizza che hanno determinato il diritto a riscuotere il capitale assicurato sia intervenuto successivamente alla data del 1° gennaio 2006 e la prescrizione di tale diritto sia intervenuta anteriormente al 1° luglio 2010.

Le attività sono terminate a fine 2017.

## **ANNUALITÀ 2016**

Con **D.M. 28 ottobre 2016** (versamenti residui affluiti nell'anno 2015), sono state individuate, per un costo complessivo pari a € 18.879.798,74, le seguenti attività.

**Iniziative a vantaggio dei consumatori - art. 148 legge n. 388 del 2000**

Art.2 Iniziative dirette a favorire da parte della DGMCCVNT e del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) l'attuazione dei diritti e delle opportunità per i consumatori riconosciuti dalla legislazione nazionale e europea ed a garantire l'adempimento degli obblighi europei in particolare in materia di ADR, ODR e rete ECC NET.	€ 6.000.000,00
Art. 3 Iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori e sicurezza dei prodotti.	€ 4.000.000,00
Art. 4 Iniziative per la restituzione parziale a favore dei beneficiari di somme versate per le cosiddette polizze dormienti.	€ 8.879.798,74
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.879.798,74</b>

A fronte all'importo totale di € 18.879.798,74 già riassegnato al capitolo 1650 del MiSE ed oggetto di ripartizione ad opera del predetto decreto ministeriale 28 ottobre 2006, per effetto delle variazioni in riduzione operate in attuazione 15, comma 2, lettera a, del decreto-legge 22.10.2016, n. 193, per un milione di euro, sono risultati effettivamente disponibili per il finanziamento delle previste linee di attività solo € 17.879.798,74, e secondo il criterio di priorità previsto nello stesso DM 28/10/2016 la variazione in negativo è stata applicata alla specifica assegnazione di cui all'articolo 4, che si è pertanto ridotta a euro 7.879.798,74.

**Attuazione dell'art. 2 per € 6.000.000,00.**

L'articolo 2 del D.M. 28 ottobre 2016 ha destinato alla DGMCCVNT € 6.000.000,00, al fine di garantire il supporto e l'assistenza tecnica necessari alle attività del MiSE e del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concesse dalla legislazione nazionale e europea, in particolare mediante iniziative di comunicazione ed informazione ed assistenza anche in tema di trasparenza dei prezzi e tariffe, comprese quelle RC-auto, e mediante l'esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144-bis del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004, e al fine di rafforzare la partecipazione alle iniziative dirette a promuovere la politica dei consumatori a livello europeo,

mediante iniziative finalizzate alla partecipazione alla rete europea per i consumatori ECC NET e per la diffusione e il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi e, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetiche, anche in attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori, per incrementare il livello di conoscenza dei diritti dei consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di educazione in ambito scolastico e di programmi di formazione per i quadri delle associazioni dei consumatori.

Per la realizzazione degli interventi previsti dal predetto art. 2, sono state stipulate dalla DGMCCVNT tre convenzioni rispettivamente con IVASS, con UNIONCAMERE e con INVITALIA.

- **La convenzione tra la DGMCCVNT e l'IVASS** è stata stipulata in data 21 novembre 2016 per un importo di € 600.000,00 con scadenza 31/12/2018, ed anche in continuazione e coordinamento con la precedente convenzione del 29 maggio 2013 ha ad oggetto, sinteticamente le seguenti attività: sviluppo e realizzazione dei sistemi di aggiornamento ed integrazione del servizio di preventivazione online "TuoPreventivatore" gestito dal Ministero e dall'IVASS, oltre alla continuità gestionale ed ordinaria del servizio stesso, lo sviluppo e realizzazione di sistemi di analisi dei sinistri in ottica antifrode e pacchetti software da utilizzare ai fini dell'implementazione del già realizzato archivio informatico integrato, realizzazione di progetti di "educazione assicurativa" inclusa la comunicazione, informazione e diffusione del sistema di preventivazione "TuoPreventivatore".

Le attività sono in fase di definizione attuativa.

- **La convenzione tra la DGMCCVNT ed UNIONCAMERE** è stata stipulata in data 29 novembre 2016 per un importo di € 4.400.000 con scadenza 31/12/2018 e riguarda il supporto alla Direzione per la realizzazione di una serie di interventi relativi, in estrema sintesi, all'esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144-bis del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004, alla partecipazione alla rete europea per i consumatori ECC NET e ODR (periodo 2018-2021), all'attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori e incremento del livello di conoscenza dei diritti dei consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di educazione in ambito scolastico e di programmi di formazione per i quadri delle associazioni dei consumatori.

Il piano attuativo delle attività è stato sottoscritto in data 27 marzo 2018, modificato 15 giugno e ulteriormente il 5 settembre.

Le attività sono in corso di attuazione.

- **La convenzione tra la DGMCCVNT ed INVITALIA** è stata stipulata in data 28 dicembre 2016 per un costo di € 1.000.000,00 con scadenza 31/12/2018, proroga le precedenti convenzioni dell'11 ottobre 2012 e del 3 dicembre 2015, integra il "fondo conciliazioni" per € 500.000,00 ed è destinata ad assicurare il supporto tecnico alla Direzione generale al fine di promuovere i diritti per i consumatori riconosciuti dalla normativa nazionale ed europea, compresa la diffusione ed il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi, con particolare riferimento alle procedure di conciliazione bilaterali ed alle relative attività di consulenza ed assistenza ai consumatori, prevedendo anche forme di collaborazione con il Ministero di giustizia.  
Con accordo del 31/10/2018 tra MISE ed Invitalia è stato rideterminato l'importo tra quanto destinato al fondo conciliazione paritetiche (€372.080,00) e quanto destinato alla copertura degli oneri (€ 627.920,00) di gestione e per la realizzazione delle attività.

### **Attuazione dell'art. 3 per € 4.000.000,00.**

L'articolo 3 del D.M. 28 ottobre 2018 ha destinato alla DGMCCVNT 4.000.000,00, per la realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti e alla tutela dei consumatori, anche in adempimento degli obblighi europei in materia.

E' stata stipulata apposita convenzione tra la DGMCCVNT e UNIONCAMERE in data 29 novembre 2016 con scadenza il 31/12/2018. E' in corso di definizione la procedura per la registrazione della proroga della convenzione al 31/12/2019.

L'UNIONCAMERE si impegna a fornire il supporto alla DGMCCVNT, al fine di aumentare il livello di sicurezza generale dei prodotti, garantendo la circolazione di prodotti di consumo sicuri e di migliorare la fiducia dei consumatori nell'uso di prodotti sicuri, tutelandone e proteggendone la salute, e di prodotti comunque conformi alle pertinenti disposizioni applicabili.

In particolare è prevista la realizzazione: di un programma generale di controllo che riguarda i prodotti di consumo non alimentari; di programmi settoriali di controllo, con riguardo a specifiche tipologie di prodotto come ad esempio i giocattoli, i prodotti chimici, prodotti connessi all'energia, o comunque individuati dalla DGMCCVNT; di programmi di formazione per gli operatori economici circa la normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza e conformità dei prodotti; di un piano nazionale di informazione per i consumatori in materia di prodotti sicuri e conformi; di azioni congiunte tra le autorità nazionali competenti in materia di sicurezza dei prodotti e vigilanza del mercato e coordinate con i competenti organi accertatori

È stato sottoscritto in data 7 marzo 2018 il piano attuativo delle attività.

Le attività sono in corso di attuazione.

**Attuazione delle iniziative previste dall'art. 4 per € 8.879.798,74 (ridotti a € 7.879.798,74 per riduzioni di bilancio operate sul capitolo).**

L'art.4 del D.M. 28 ottobre 2016 ha destinato alla DGMCCVNT la somma di €8.879.798,74 per favorire una restituzione almeno parziale a favore dei beneficiari di polizze prescritte, e nel limite delle relative somme versate all'entrata (sull'apposito capitolo presso il MEF) per effetto delle disposizioni in materia di cosiddette polizze dormienti, di cui ai commi 345-quater e 345-octies dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato dall'articolo 3, comma 2-bis, del decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2008, n. 166, tenuto conto delle successive modifiche delle norme in materia di prescrizione e delle possibili conseguenti carenze di informazione agli interessati.

E' stata stipulata apposita convenzione tra la DGMCCVNT e CONSAP in data 25 novembre 2016 con scadenza il 31/12/2018.

L'intervento ha ad oggetto il rifinanziamento di un'iniziativa - già finanziata in due precedenti occasioni di riparto, nel 2010 con la destinazione di € 7.600.000,00 e nel 2015 con l'ulteriore dotazione di € 3.500.000,00 - diretta a favorire la restituzione almeno parziale a favore dei beneficiari di polizze vita prescritte e nel limite delle relative somme che le compagnie assicurative hanno versato all'entrata per effetto delle disposizioni (peraltro intervenute retroattivamente) in materia di cosiddette polizze dormienti.

E' stato quindi pubblicato, il 17 febbraio 2017, il quinto avviso diretto alla riapertura dei termini (dal 1° marzo al 30 aprile 2017) di presentazione alla CONSAP delle domande di indennizzo per quelle polizze dormienti che soddisfano i seguenti requisiti: evento (morte/vita dell'assicurato) o scadenza della polizza che hanno determinato il diritto a riscuotere il capitale assicurato, intervenuto successivamente alla data del 1° gennaio 2006; prescrizione di tale diritto intervenuta anteriormente al 1° gennaio 2011; rifiuto della prestazione assicurativa, da parte dell'Intermediario, per effetto della suddetta prescrizione e conseguente trasferimento del relativo importo al Fondo rapporti dormienti; non aver già ricevuto alcun rimborso, anche parziale, nell'ambito di uno dei precedenti quattro avvisi di presentazione delle domande per polizze dormienti.

Alla scadenza del quinto avviso, in considerazione delle disponibilità residue ancora presenti sul pertinente capitolo per il riconoscimento di ulteriori indennizzi, è stato adottato un sesto avviso, pubblicato il 29 settembre 2017, sui siti internet della CONSAP e del MiSE per la presentazione delle domande di rimborso parziale, dal 2 ottobre 2017 al 20 novembre 2017. Le domande devono essere riferite a polizze il cui evento (morte/vita dell'assicurato) o scadenza che hanno determinato il diritto a riscuotere il capitale assicurato, sia intervenuto successivamente alla data del 1°

gennaio 2006 e la prescrizione di tale diritto sia intervenuta anteriormente al 1° luglio 2011.

Le attività sono in avanzata di realizzazione.

### **ANNUALITÀ 2017**

La gestione dei fondi riassegnati a fine 2017 è stata avviata a inizio 2018, mediante l'adozione del Decreto Ministeriale di riparto 7 febbraio 2018.

#### **D.M. 7 febbraio 2018 per € 10.000.00,00.**

Con D.M. 7 febbraio 2018, sono state individuate, per un costo complessivo pari a € 10.000.00,00 (quota parte dei versamenti residui affluiti nell'anno 2016), le seguenti attività.

<b>Iniziative a vantaggio dei consumatori- art. 148 legge n. 388 del 2000</b>	
Art.2 Iniziative dirette a favorire l'attuazione dei diritti e delle opportunità per i consumatori riconosciuti dalla legislazione nazionale e europea, la realizzazione di progetti da parte delle associazioni del CNCU, l'adempimento degli obblighi europei in particolare materia di ADR, ODR e rete ECC NET.	€ 6.700.000,00
Art.3 Iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto, di antifrode assicurativa, di educazione assicurativa e finanziaria.	€ 1.300.000,00
Art.4 Iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori e sicurezza dei prodotti.	€ 2.000.000,00
<b>TOTALE</b>	€ 10.000.000,00

#### **Attuazione dell'art. 2 per € 6.700.000,00**

L'articolo 2 del D.M. 7 febbraio 2018 ha destinato alla DGMCCVNT l'importo complessivo di € 6.700.000,00, al fine di facilitare l'esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela

previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), e dalle altre disposizioni nazionali ed europee o anche regionali nel caso di coinvolgimento delle Regioni, garantendo altresì il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello sviluppo economico e del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) per la realizzazione di iniziative mirate all'assistenza, all'informazione, alla formazione, all'educazione, anche con riguardo al tema della trasparenza dei prezzi e tariffe a favore dei consumatori ed utenti, e mediante l'esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144-bis del Codice del consumo quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004, e al fine di rafforzare la partecipazione alle iniziative dirette a promuovere la politica dei consumatori a livello europeo, mediante iniziative finalizzate alla partecipazione alla rete europea per i consumatori ECC NET e per la diffusione e il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi e, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetiche, anche in attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori, per incrementare il livello di conoscenza dei diritti dei consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di formazione per i quadri delle associazioni dei consumatori.

Per la realizzazione degli interventi previsti dal predetto art. 2, sono state stipulate dalla DGMCCVNT due convenzioni rispettivamente con l'AGCM e con UNIONCAMERE.

- **La convenzione tra la DGMCCVNT e l'AGCM** è stata stipulata in data 7 marzo 2018 per un importo di € 10.000,00, per una durata di 18 mesi decorrenti dalla data della sottoscrizione.

È stato adottato nel mese di marzo 2018 il progetto esecutivo delle attività e concordato il contenuto dello spot.

Le attività sono in fase avanzata di realizzazione.

- **La convenzione tra la DGMCCVNT ed UNIONCAMERE** è stata stipulata in data 6 marzo 2018 per un importo di € 6.690.000,00 con scadenza 31/12/2020 riguarda il supporto alla Direzione per la realizzazione di una serie di interventi relativi, in estrema sintesi:
  - a) supporto al Ministero per la gestione di un nuovo bando emanato dalla DGMCCVNT per il finanziamento di progetti proposti dalle associazioni dei consumatori;
  - b) comunicazione ed informazione anche in tema di trasparenza dei prezzi e tariffe, ivi compreso l'osservatorio prezzi dei carburanti;
  - c) esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144bis del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004;

- d) partecipazione alla rete europea per i consumatori ECC NET e svolgimento delle funzioni ODR Contact Point;
- e) diffusione e potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi, con particolare riferimento alle procedure di conciliazione bilaterali ed alle relative attività di consulenza ed assistenza ai consumatori;
- f) attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori;
- g) supporto al Ministero per l'eventuale partecipazione a progetti congiunti tra paesi, cofinanziati dalla Commissione europea, rivolti al rafforzamento della cooperazione, al miglioramento dell'applicazione delle leggi a tutela dei consumatori e allo scambio di best practices in materia;
- h) incremento del livello di conoscenza dei diritti dei consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di formazione per i quadri delle associazioni dei consumatori;
- i) campagne di comunicazione istituzionale che riguardino i diritti dei consumatori, gli strumenti di tutela a loro disposizione, il collegamento tra i diritti dei consumatori e la promozione della concorrenza e altri ambiti inerenti il Codice del consumo;

E' stato definito il piano attuativo delle attività per gli anni 2018/2019 in data 26 settembre 2018.

Le attività sono in corso di realizzazione.

### **Attuazione dell'art. 3 per € 1.300.000,00**

L'articolo 3 del D.M. 7 febbraio 2018 ha destinato alla DGMCCVNT 1.300.000,00, per la realizzazione di iniziative a favore dei consumatori ed utenti in materia di trasparenza e comparabilità delle tariffe RC-auto, di antifrode assicurativa avuto anche riguardo alle novità introdotte dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge Concorrenza), nonché di educazione assicurativa, finanziaria e previdenziale quale strumento per la tutela del consumatore e per un utilizzo più consapevole degli strumenti e dei servizi finanziari offerti dal mercato anche in considerazione delle novità introdotte dall'art. 24 bis del D.L. 23 dicembre 2016, n. 237, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica la somma di €1.300.000,00

È stata stipulata apposita convenzione tra la DGMCCVNT e IVASS in data 8 marzo 2018 con scadenza il 31/12/2020.

Le attività sono in fase di attuazione.

### **Attuazione dell'art. 4 per € 2.000.000,00**

L'articolo 4 del D.M. 7 febbraio 2018 ha destinato alla DGMCCVNT €2.000.000,00, per la realizzazione di iniziative di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori con particolare riferimento alla sicurezza dei prodotti, anche in adempimento degli obblighi europei in materia.

È stata stipulata apposita convenzione tra la DGMCCVNT e Unioncamere in data 6 marzo 2018 con scadenza il 31/12/2020.

In particolare è prevista la realizzazione:

- in continuità con le annualità passate, di un programma generale di vigilanza e controllo che riguarda i prodotti di consumo non alimentari;
- programmi settoriali di controllo, con riguardo a specifiche tipologie di prodotto, quali anche strumenti di misura, individuati dalla DGMCCVNT;
- attività trasversali e di supporto alle azioni pianificate nell'ambito dei punti precedenti.

Questo intervento si pone in una prospettiva di continuazione e rafforzamento di analoghe iniziative già contemplate nei decreti di riparto del 2008, del 2010, del 2015 e 2016, sulla base di apposite convenzioni stipulate con Unioncamere, avvalendosi ed utilizzando le potenzialità di controllo territoriale del sistema delle Camere di commercio, consente di garantire l'assolvimento degli obblighi comunitari in materia.

Sono in atto le attività volte alla sottoscrizione del piano attuativo delle attività.



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

ALLEGATO 1

**Schema di decreto ministeriale di ripartizione per l'anno 2018 delle disponibilità riassegnate sul "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori", di cui all'art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.**

## IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 148, comma 1, il quale ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, il testo vigente dell'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha, fra l'altro, istituito il Ministero dello sviluppo economico, subentrato nella predetta competenza prima del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e poi del Ministero delle attività produttive, e l'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121, che sono ulteriormente intervenuti sull'assetto dei Ministeri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico è istituito il capitolo n. 1650, denominato "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*";



VISTA la nota n. 295241 del 31 luglio 2018 con cui il Ministro dello sviluppo economico ha richiesto, per il tramite dell'Ufficio Centrale del Bilancio, al Ministero dell'economia e finanze la riassegnazione al predetto capitolo 1650 della somma complessiva di €20.000.000,00 corrispondente alle sanzioni acquisite all'entrata quale quota parte dei residui 2017, che risulta disponibile per la programmazione di nuove iniziative;

VISTO il DMT 191274/2018 (registrato alla Corte dei conti il 18/10/2018 n. 1284) con il quale sono state riassegnate sul capitolo n. 1650 di previsione di spesa del Ministero dello sviluppo economico le risorse per un importo pari ad €20.000.000,00;

RITENUTO, pertanto, opportuno individuare iniziative a vantaggio dei consumatori per l'importo di € 20.000.000,00;

SENTITE le Commissioni parlamentari competenti che hanno espresso il loro parere nella seduta del ..... al Senato della Repubblica e nella seduta del ..... alla Camera dei Deputati.

Decreta

Art. 1

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2018 nel "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori*", nel limite dell'importo complessivo di € 20.000.000,00 di cui in premessa, sono destinate al finanziamento delle iniziative individuate nell'allegato A del presente decreto ed attuate con le modalità stabilite nei successivi articoli.

Art. 2

1. Per la realizzazione di iniziative dirette all'assistenza, all'informazione e all'educazione, al supporto a favore dei cittadini consumatori ed utenti, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, è assegnata alle Regioni la somma complessiva di € 10.000.000,00, ripartita fra le stesse secondo la tabella riportata nell'allegato B, in base ai seguenti parametri:
  - a) percentuale della popolazione residente 0,87
  - b) quota uguale per tutti 0,13
2. Con decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica sono individuate le modalità di effettuazione delle iniziative in base alle seguenti direttive:



- a) il riconoscimento del contributo alle Regioni avviene in base alla presentazione al Ministero dello sviluppo economico di un programma generale di intervento, approvato dalla regione;
  - b) l'attuazione del programma generale avviene preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, riconosciute in base alla normativa delle Regioni, ovvero, in mancanza della predetta normativa, in collaborazione con le associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte all'elenco di cui all'art. 137 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, in base ai requisiti determinati nel programma generale di intervento; in tal caso, le Regioni stipulano apposite convenzioni con le singole associazioni dei consumatori o con gruppi di associazioni individuati quali soggetti attuatori, al fine di stabilire modalità, termini, ammontare del contributo e requisiti per la realizzazione dei singoli interventi;
  - c) per l'attuazione del programma le Regioni possono prevedere il coinvolgimento di altri soggetti pubblici;
  - d) il programma deve prevedere tempi certi di realizzazione degli interventi;
  - e) le Regioni garantiscono la reale utilità del programma per il consumatore ed effettuano anche a tal fine il monitoraggio sui singoli interventi inclusi nello stesso;
  - f) le attività di controllo sulla realizzazione del programma vengono effettuate da parte delle Regioni con la partecipazione di un rappresentante del Ministero dello sviluppo economico, con oneri a carico del programma di intervento.
3. Con il medesimo decreto di cui al comma 2 sono disciplinate le modalità di presentazione dei programmi generali di intervento, le modalità di rendicontazione delle spese consuntivate ed approvate per i singoli interventi, comprese quelle relative allo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio, e le modalità di liquidazione delle risorse a seguito di verifica dell'efficacia delle iniziative.
  4. All'adozione degli impegni di spesa a favore delle Regioni, si provvede con successivi decreti del Direttore della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica.

### Art. 3

1. Per la realizzazione di iniziative di comunicazione ed informazione a favore dei cittadini, al fine di accrescerne la conoscenza e la competenza in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, avuto altresì riguardo al tema del microcredito quale strumento di sviluppo economico e sociale, in attuazione della Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale di cui all'art. 24-bis del D.L. 23 dicembre 2016,



n. 237 e in coordinamento con il *“Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria”*, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica la somma di €1.000.000,00.

2. Per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, potrà stipulare, sulla base delle indicazioni del *“Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria”* relativamente alle attività di supporto ed assistenza tecnica per le iniziative di competenza del medesimo Comitato, una o più convenzioni con il Ministero dell'economia e finanze, con l'AGCM, con l'IVASS, con la CONSAP SpA, con la Banca d'Italia, con la CONSOB, con UNIONCAMERE, ovvero altre autorità, enti ed organismi pubblici, con i quali disciplinare gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute.

#### Art. 4

1. Per garantire la più elevata tutela del cittadino consumatore ed utente, aumentando la conoscenza e la consapevolezza dei diritti specifici riconosciuti dal D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) e dalle altre disposizioni nazionali ed europee, anche nell'ambito della vigilanza della sicurezza dei prodotti e della qualità dei servizi, o anche dalle normative regionali nel caso di iniziative previste nell'ambito dei programmi di cui all'art. 2, volte a incrementare l'efficientamento, il coordinamento ed il tutoring delle Regioni, allo scopo di assicurare standard minimi omogenei di tutela a livello nazionale; per garantire in continuità con le iniziative in atto, la diffusione ed il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi ed, in particolare, delle procedure di conciliazione paritetiche, anche in attuazione della direttiva 2013/11/UE sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori e del regolamento (UE) n. 524/2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori; per garantire la realizzazione di altre attività finalizzate a promuovere la conoscenza dei diritti e delle opportunità per i consumatori, anche attraverso la realizzazione di programmi di educazione in ambito scolastico; per garantire l'esercizio dei poteri del Ministero dello sviluppo economico di cui all'articolo 144-bis del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo) quale autorità competente, ai sensi del regolamento (CE) n. 2006/2004; per assicurare il supporto e l'assistenza tecnica necessari al Ministero dello sviluppo economico e del Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) nella realizzazione delle predette iniziative, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica la somma di € 5.500.000,00.



2. Per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, anche sulla base delle indicazioni del CNCU relativamente alle attività di supporto ed assistenza tecnica per le iniziative di competenza del medesimo Consiglio, potrà adottare decreti attuativi e stipulare una o più convenzioni con INVITALIA, con UNIONCAMERE, con IVASS, con CONSAP SpA, con l'AGCM, con il Ministero della giustizia, con le Regioni ovvero altre autorità, enti ed organismi pubblici o con associazioni dei consumatori iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), con le quali disciplinare gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute.

#### Art. 5

1. Per favorire una restituzione almeno parziale a favore dei beneficiari di polizze prescritte e nel limite delle relative somme versate all'entrata per effetto delle disposizioni in materia di cosiddette polizze dormienti di cui ai commi 345-quater e 345-octies dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato dall'articolo 3, comma 2-bis, del decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2008, n. 166, tenuto conto delle successive modifiche delle norme in materia di prescrizione e delle possibili conseguenti carenze di informazione agli interessati, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica la somma di € 3.500.000,00.
2. Per la realizzazione delle attività di cui al comma 1, la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica potrà stipulare apposita convenzione con la CONSAP SPA (Concessionaria servizi assicurativi pubblici) ovvero con altro soggetto pubblico, con cui disciplinare i reciproci rapporti, definire il piano delle attività, l'attività di controllo e monitoraggio, le modalità di rendicontazione delle spese e di liquidazione delle risorse assegnate.

#### Art. 6

1. Per la copertura della spesa complessiva delle iniziative previste dagli articoli precedenti, pari ad € 20.000.000,00, saranno utilizzate le somme disponibili sul capitolo n. 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori" riassegnate con DMT n. 191274 del 13 ottobre 2018 (registrato alla Corte dei conti il 18/10/2018 n. 1284).
2. Nei limiti delle risorse di cui al comma 1 effettivamente disponibili sul capitolo di bilancio n.1650 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico con successivi provvedimenti del Direttore generale della direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la



normativa tecnica si provvede ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 5 del presente decreto, mediante l'impegno delle somme, la stipula delle convenzioni previste e l'adozione dei decreti attuativi, secondo l'ordine di priorità dato dalla numerazione dagli articoli ed all'interno dello stesso articolo tenuto conto delle esigenze rilevate, e compatibilmente con l'effettiva disponibilità di risorse tali da finanziare gli interventi stessi in modo completo o almeno per parti o lotti utilmente individuabili.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL MINISTRO



ALLEGATO A (art. 1)

<b>Iniziative a vantaggio dei consumatori - art. 148 legge n. 388 del 2000</b>	
a. Iniziative a supporto dei consumatori e utenti da realizzare per il tramite delle Regioni (art.2)	€ 10.000.000,00
b. Iniziative a favore dei cittadini in materia di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale (art. 3)	€ 1.000.000,00
c. Iniziative dirette a favorire l'attuazione dei diritti, delle tutele e delle opportunità per i cittadini consumatori ed utenti riconosciuti dalla legislazione europea, nazionale e regionale (art. 4)	€ 5.500.000,00
d. Iniziative per la restituzione parziale a favore dei beneficiari di somme versate per le cosiddette polizze dormienti (art. 5)	€ 3.500.000,00
TOTALE	€ 20.000.000,00



## ALLEGATO B (art. 2)

Regioni	Totale popolazione	% della popolazione	Parametro a) pari a 0,13	Parametro b) pari a 0,87	Totale fondi attribuiti (1)
<b>Abruzzo</b>	1.307.309	2,238	€ 68.421,05	€ 194.738,99	€ 263.160,00
<b>Basilicata</b>	578.036	0,990	€ 68.421,05	€ 86.105,23	€ 154.526,00
<b>Calabria</b>	1.959.050	3,354	€ 68.421,05	€ 291.823,45	€ 360.245,00
<b>Campania</b>	5.766.810	9,874	€ 68.421,05	€ 859.033,90	€ 927.455,00
<b>Emilia Romagna</b>	4.342.135	7,435	€ 68.421,05	€ 646.811,87	€ 715.233,00
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	1.218.985	2,087	€ 68.421,05	€ 181.582,09	€ 250.003,00
<b>Lazio</b>	5.502.886	9,422	€ 68.421,05	€ 819.719,33	€ 888.140,00
<b>Liguria</b>	1.570.694	2,689	€ 68.421,05	€ 233.973,27	€ 302.394,00
<b>Lombardia</b>	9.704.151	16,615	€ 68.421,05	€ 1.445.546,96	€ 1.513.968,00
<b>Marche</b>	1.541.319	2,639	€ 68.421,05	€ 229.597,52	€ 298.019,00
<b>Molise</b>	313.660	0,537	€ 68.421,05	€ 46.723,33	€ 115.145,00
<b>Piemonte</b>	4.363.916	7,472	€ 68.421,05	€ 650.056,41	€ 718.478,00
<b>Puglia</b>	4.052.566	6,939	€ 68.421,05	€ 603.677,18	€ 672.098,00
<b>Sardegna</b>	1.639.362	2,807	€ 68.421,05	€ 244.202,17	€ 312.623,00
<b>Sicilia</b>	5.002.904	8,566	€ 68.421,05	€ 745.241,15	€ 813.662,00
<b>Toscana</b>	3.672.202	6,288	€ 68.421,05	€ 547.017,50	€ 615.439,00
<b>Umbria</b>	884.268	1,514	€ 68.421,05	€ 131.722,08	€ 200.143,00
<b>Valle D'Aosta</b>	126.806	0,217	€ 68.421,05	€ 18.889,24	€ 87.310,00
<b>Veneto</b>	4.857.210	8,317	€ 68.421,05	€ 723.538,33	€ 791.959,00
<b>TOTALE</b>	58.404.269	100,000	€ 1.300.000,00	€ 8.700.000,00	€ 10.000.000,00

(1) Con arrotondamento all'unità di euro.